

in virtù del presente atto e coll'obbligo della garanzia
di fatto e di diritto, in caso d'evizione o d'qualsivisi
altra molestia, verso ed odiana ai suddetti, come
già Anna Lanella e Tommaso Russo che in compra
avevano, una casa terrana, composta di un solo
vano, sita in Polvera, Terziano Palermo, via del Collegio
n.º 28, confinante con casa di Nicola Lamberti,
con casa di Sebastiano Dell'Arte e con casa di Tommaso
Mancicato, notata nel catasto fabbricati di Polvera
all'art.º 1.68 sotto nome di Niccolò Calogera e
Carubbi Giuseppe, coll'impugnabile di L. 10, 50.
Ed è propriamente quella istessa casa terrana, che
la comparente Calogera Niccolò ebbe costituito in dote
dalla propria madre Margherita Dell'Arte in virtù
di contratto dotale del ventinove Novembre mille
ottocentoottantidue, rogato dal Notaio Baldassarre
Serotta da Calamansi, registrato il primo Dicembre
successivo al n.º 816, e che oggi vende, per
che autorizzata dal Tribunale colla sopraddetta
deliberazione.

Della suddetta casa terrana gli acquirenti coniugi
Lanella e Russo avranno la proprietà da oggi in
poi e perpetuamente di tutto e tutte, attinenze
e dipendenze ed accessori, compreso il danno del
semplicità ed il materiale prezzo e provento



del primo settembre millenovecentocinquante
e del tale giorno costoro dovranno cominciare
a pagare la faccenda di lire 10,000; per la quale la
venditrice Calogera Niccolò specificandosi d'ogni
diritto, ragione ed azione, che lei e vanto sulla
proprietà della medesima casa terrana, se in
lei e surroga nella migliore e più valida forma
gli acquirenti coniugi Lanella e Russo.

Dichiaro la venditrice, che oltre della faccenda
la sopradescritta casa terrana e franca e libera
di qualsivisi altro peso, servitù ed ipoteca, come
dichiaro altresi di essere di sua piena proprietà e
disponibilità e non l'ha od altri venduto in
qualsivisi altro modo alienato.

La presente compra vendita e tutti convenuti
ed accettati per il prezzo di lire ottocento sedici
(L. 816), di cui in quanto a lire seicento la
comparente Calogera Niccolò dichiara d'aver
ricevuto dai coniugi Lanella e Russo, ai quali
rilascia ampia e valida quietanza e in quanto
alle rimanenti lire duecento sedici contro prometto
non si obbligano pagare e corrispondere alla medesima
Calogera Niccolò in moneta di corso legale nel Regno
nel di lei domicilio qui in Polvera, a primo settembre
mille novecentocinquante, con espressa convenzione

1164
5764